

asm  **isa**
impianti e servizi ambientali spa

Bilancio d'esercizio

2016

asm impianti e servizi ambientali S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmisa.it

L'Asm Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese e presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02071890186 e REA n. 243257.

La partita IVA è 02071890186 e il codice fiscale è 02071890186.

Il capitale sociale è di € **2.150.000,00** risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon

Procuratore Institorio

Geom. Marco Ravarelli

Sindaco Presidente

Dott. Gian Pietro Cerruti

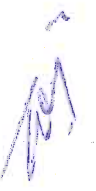
Sindaco

Dott.ssa Carla Niboldi

Sindaco

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi

L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2016



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

* * *

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2016 che evidenzia una perdita di € 293.353, già al netto di imposte per € 359.161 complessive.

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 2.047.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 2.047.400,00 di Capitale Sociale (95,23%)

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Sede: Via Roma 30 – 27020 Borgo San Siro (PV)

Codice Fiscale: 85001770180

Partita IVA: 00463070185

proprietario di n. 4.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 4.400,00 di Capitale Sociale (0,20%)

COMUNE DI CASSOLNOVO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27023 Cassolnovo (PV)

Codice Fiscale: 85001790188

Partita IVA: 00477120182

proprietario di n. 26.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 26.000,00 di Capitale Sociale (1,21%)

COMUNE DI GALLIAVOLA

Sede: Piazza Vittoria 1 – 27034 Galliavola (PV)

Codice Fiscale 00485480180

Partita IVA 00485480180

proprietario di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 800,00 di Capitale Sociale (0,04%)

COMUNE DI GARLASCO

Sede: Piazza Repubblica 11 – 27026 Garlasco (PV)

Codice Fiscale: 85001810184

Partita IVA 00465640183

proprietario di n. 45.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 45.000,00 di Capitale Sociale (2,09%)

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Sede: Piazza Delucca 49 – 27020 Gravelлона Lomellina (PV)

Codice Fiscale 85001830182

Partita IVA 00503370181

proprietario di n. 9.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 9.800,00 di Capitale Sociale (0,46%)

COMUNE DI TROMELLO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27020 Tromello (PV)

Codice Fiscale 85001850180

Partita IVA 00463060186

proprietario di n. 16.600 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 16.600,00 di Capitale Sociale (0,77%).

* * *

Andamento della gestione

Come premessa alla presente relazione, il sottoscritto vuole rappresentare che la nomina ad Amministratore Unico di ASM-ISA spa è avvenuta solo in data 28 marzo 2017. La relazione che segue è frutto quindi di un esame approfondito della gestione dell'esercizio 2016, effettuata però da precedenti Consigli di Amministrazione, ai quali necessariamente si devono riferire tutte le scelte strategiche, gestionali e organizzative.

Le prime iniziative del sottoscritto in qualità di Amministratore Unico, sono state volte a contattare le Amministrazioni Comunali con le quale è in vigore un contratto di servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Inoltre, numerosi contratti con i fornitori e con gli impianti di conferimento erano scaduti alla data della nomina del sottoscritto, ovvero erano in procinto di scadere nel mese successivo. Si è quindi proceduto ad una verifica puntuale di ogni singolo contratto e si è provveduto al pagamento dei fornitori, una volta accertato che il servizio fosse stato realmente effettuato e conforme al contratto sottoscritto in precedenza.

A seguito di questo monitoraggio, si è scelto di programmare al più presto gare d'appalto che fossero più idonee alla nostra pianificazione gestionale e che avessero come base un obiettivo temporale ed economico più consono al nostro piano industriale di medio lungo termine.

Da una analisi interna abbiamo valutato che queste tipologie di gare dovranno prevedere una tempistica di almeno 5/6 mesi.

Per tale motivo si è scelto di procedere con una proroga meramente tecnica con le aziende che stavano già effettuando il servizio o il conferimento, al fine garantire il servizio stesso.

Tutte le proroghe hanno come arco temporale massimo il tempo necessario per indire gare d'appalto più strutturate che, come sottolineato precedentemente, non supereranno i sei mesi.

In data odierna si sta procedendo con l'attuazione di quanto previsto.

Dopo questa doverosa premessa si può entrare nel merito dell'andamento della gestione.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso dell'anno 2016, la nostra Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Gropello Cairoli (in parte), secondo le modalità previste nei singoli Contratti di Servizio.

In alcuni Comuni sono stati effettuati servizi presso le isole ecologiche, spazzamento stradale e raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti su appuntamento.

Purtroppo nell'ultimo anno non si sono rilevati miglioramenti sostanziali nella raccolta differenziata e non sono stati realizzati ampliamenti di zone delle città dove introdurre la raccolta differenziata.

I comuni soci, ad eccezione di Vigevano, hanno ancora una raccolta con cassonetti stradali. La percentuale di raccolta differenziata nel comune di Vigevano ad oggi si attesta intorno al 40%, percentuale ancora non soddisfacente.

PERCORSI FORMATIVI E DI PARTERNARIATO

Nel corso dell'anno si è consolidato il percorso formativo iniziato presso la Casa di Detenzione di Vigevano.

A seguito di questo rapporto continuativo, prosegue il reinserimento sociale dei detenuti a fine pena.

Il Comune di Vigevano continua a garantire l'utilizzo di persone in cerca di occupazione e seguite dai servizi sociali, per le quali è previsto un supporto lavorativo convenzionato.

INIZIATIVE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'unica iniziativa della quale si è trovata traccia documentale riguarda alcuni progetti effettuati in collaborazione con Vigevano Sostenibile, rivolti ai bambini delle scuole dell'obbligo, per la sensibilizzazione sul ciclo dei rifiuti.

LOMELLINA ENERGIA srl

La nostra partecipazione in Lomellina Energia rappresenta il 20% del capitale totale. A fronte di questa partecipazione ASM-ISA ha la facoltà di nominare una figura in seno al consiglio di amministrazione ed un componente del collegio sindacale. Nel 2017 si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. ASM-ISA ha nominato come proprio rappresentante per il CdA il perito Sig. Collati Alessandro.

Il bilancio di Lomellina Energia chiuso al 31 dicembre 2016 ha rilevato una perdita di più di 6.000.000 e il sottoscritto, in qualità di rappresentante del socio ASM ISA Spa, ha espresso il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio medesimo, motivando il voto con considerazioni tecniche e giuridiche di alcune scelte aziendali e di bilancio di Lomellina Energia, sulle quali è stata chiesta dettagliata relazione sia agli Amministratori Delegati sia al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione dei conti.

In ragione di questo fatto ASM-ISA ha proceduto alla svalutazione della propria partecipazione societaria per adeguare il valore della partecipazione al reale valore aziendale della società partecipata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Oltre alla riorganizzazione interna necessaria al fine del raggiungimento di una corretta gestione aziendale, gli obiettivi principali del prossimo anno sono principalmente tre.

Il primo obiettivo è l'estensione della raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio del comune di Vigevano.

Si prevede l'attuazione in tre passaggi funzionali alla organizzazione aziendale. In linea di massima il primo step sarà concluso entro fine 2017, il secondo entro marzo 2018 per completare il percorso entro giugno 2018.

Il secondo obiettivo consiste nel progettare per i cinque comuni soci la raccolta differenziata porta a porta con tariffazione puntuale, tale da consentire alle Amministrazioni Comunali la possibilità di valutare la stipula di un contratto pluriennale "in house" con ASM-ISA.

Il terzo obiettivo si sostanzierà nel servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta durante le ore notturne nelle zone del centro storico e ZTL del comune di Vigevano, zone dove attualmente il medesimo servizio viene effettuato durante la giornata.

Nell'ottica della più ampia condivisione, a questo progetto stanno partecipando attivamente le associazioni di categoria, l'amministrazione comunale ed i cittadini interessati dal progetto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Rapporti infragruppo e con società correlate

I rapporti infragruppo sono adeguati ai termini di mercato e sono i seguenti:

Rapporti commerciali

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzia
v/ASM Vigevano e Lomellina SpA	13.999	63.789	165.561	0	0
v/ASM Energia SpA	0	0	0	0	0
v/Azienda Servizi Gestione Ambientali SpA	5.101	0	0	0	0
v/Lomellina Energia Srl	1.600.000	3.139.939	2.480.262	0	0

Rapporti finanziari

Non vi sono rapporti finanziari.

Conto economico a valore aggiunto

	2016	2015
Gestione caratteristica		
Ricavi	11.778.540	12.025.917
Altri ricavi caratteristici	146.605	130.871
Acquisti	(489.858)	(541.022)
Servizi	(5.409.605)	(5.368.056)
Costi godimento beni di terzi	(976.967)	(995.005)
Variazione rimanenze	(28.328)	(39.037)
Oneri diversi caratteristici	(82.994)	(65.753)
Valore aggiunto	4.937.393	5.147.915
Costi personale	(3.268.490)	(3.467.264)
Margine operativo lordo	1.668.903	1.680.651
Amm.ti e svalutazioni	(270.537)	(257.855)
Reddito operativo	1.398.366	1.422.796
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	684	511
Interessi e oneri finanziari	(233.242)	(286.843)
Risultato gestione finanziaria	(232.558)	(286.332)
Svalutaz.ne partecipazione	(1.100.000)	(667.160)
Risultato ante imposte	65.808	469.304
Imposte dell'esercizio	(359.161)	(345.657)
Risultato d'esercizio	(293.353)	123.647

La gestione caratteristica è in linea con l'esercizio precedente.

L'EBITDA passa da € 1.680.651 ad € 1.668.903 ed il risultato operativo passa da € 1.422.796 ad € 1.398.366.

Diminuiscono gli oneri finanziari con la contrazione dell'indebitamento finanziario.

Il risultato d'esercizio, come nel 2015, è fortemente influenzato dalla rettifica del valore patrimoniale della partecipazione nella società Lomellina Energia Srl.



Indici di redditività

	2016	2015
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{AI} \times 100$	11,87%	11,83%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	-7,45%	3,07%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN+\text{indebitamento finanz.netto} \text{ anno } x \text{ e anno } x-1)/2} \times 100$	14,19%	12,21%

	2016	2015
Passività finanziarie a breve	1.164.132	1.414.445
Passività finanziarie a M/L	4.333.593	4.947.381
Attività finanziarie e disponibilità	(9.573)	(9.294)
Indebitamento finanziario netto	5.488.152	6.352.532

	2016	2015
Patrimonio netto	3.790.569	4.083.925
Indebitamento finanziario netto	5.488.152	6.352.532
Capitale investito	9.278.721	10.436.457

La società, in costanza di risultato operativo, genera cash-flow in grado, con la flessibilità necessaria dei flussi commerciali, ad assorbire gli impegni per investimenti ed il rimborso dell'esposizione a M.L. v/istituto di credito.

Tutti gli indici di redditività (se considerati al lordo della svalutazione operata nell'esercizio a commento) sono positivi.

Si riduce l'indebitamento finanziario netto ed in generale si riduce l'indebitamento complessivo.

Stato patrimoniale riclassificato

	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	4.599	8.422
Immobilizzazioni materiali	1.235.264	1.445.036
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	9.000.000	10.100.000
Crediti oltre esercizio successivo	130.420	140.913
Attività fisse	10.370.283	11.694.371
Rimanenze	61.203	89.531
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	5.163.406	4.845.257
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	11.904	11.600
Disponibilità	9.573	9.294
Circolante attivo	5.246.086	4.955.682
Totale attività	15.616.369	16.650.053
Patrimonio netto	3.790.569	4.083.925
Fondi	192.200	192.200
TFR	705.555	791.372
Debiti oltre esercizio successivo	4.333.593	4.947.381
Passività fisse	5.231.348	5.930.953
Debiti entro esercizio successivo	6.359.361	6.399.499
Ratei e risconti passivi	235.091	235.676
Circolante passivo	6.594.452	6.635.175
Totale passività e netto	15.616.369	16.650.053

Margini e Indici

	2016	2015
Margine struttura (CN – AF)	-6.579.714	-7.610.446
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	-1.348.366	-1.679.493
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-6.584.879	-6.625.881
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	-1.409.569	-1.769.024
Capitale Circolante netto (AC – PC)	-1.348.366	-1.679.493
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	0,37	0,34
Indice disponibilità (AC / PC)	0,80	0,56
Indice liquidità (LI + LD) / PC	0,79	0,73
Indebitamento (PC + PF) / CN	3,12	3,07

Vi è un miglioramento dei margini e degli indici rispetto al 2015.

La società è poco patrimonializzata e la mancata prevista redditività della partecipazione acquisita pone a carico del solo cash-flow gestionale la copertura degli impegni sociali, impedendo di fatto l'accumulo progressivo di risorse finanziarie. Resta quindi una situazione di equilibrio contingente ma in una posizione di insufficienti risorse proprie.

* * *

Ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio, nel rispetto della normativa civilistica e delle disposizioni statutarie, con riguardo alla necessità di valutare al meglio tutte le novità legislative introdotte dal D. Lgs 139/2015.

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di coprire la perdita maturata con l'utilizzo, per pari importo, della Riserva Straordinaria

Vigevano, li 26 maggio 2017

L'Amministratore Unico
Arch. Giorgio Tognon



BILANCIO
AL 31/12/2016

[Handwritten signature]

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA, 68 - VIGEVANO
Codice Fiscale	02071890186
Numero Rea	243257
P.I.	02071890186
Capitale Sociale Euro	1.075.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	504	693
5) avviamento	2.919	5.837
7) altre	1.176	1.892
Totale immobilizzazioni immateriali	4.599	8.422
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	-	72.438
3) attrezzature industriali e commerciali	696.405	736.661
4) altri beni	538.859	635.937
Totale immobilizzazioni materiali	1.235.264	1.445.036
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.000.000	10.100.000
Totale partecipazioni	9.000.000	10.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.000.000	10.100.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.239.863	11.553.458
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.203	89.531
Totale rimanenze	61.203	89.531
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.169.466	846.468
Totale crediti verso clienti	1.169.466	846.468
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.000	1.600.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.600.000	1.600.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.572.566	1.743.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti	1.580.942	1.751.921
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.101	5.101
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.101	5.101
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.513	410.501
Totale crediti tributari	625.513	410.501
5-ter) imposte anticipate		
	125.885	193.649
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.509	104.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.410	74.081
Totale crediti verso altri	186.919	178.530
Totale crediti	5.293.826	4.986.170
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	9.573	9.294
Totale disponibilità liquide	9.573	9.294
Totale attivo circolante (C)	5.364.602	5.084.995
D) Ratei e risconti	11.904	11.600
Totale attivo	15.616.369	16.650.053
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
IV - Riserva legale	84.233	78.051
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	824.689	707.223
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Versamenti in conto capitale	-	0
Varie altre riserve	-	4
Totale altre riserve	1.849.689	1.732.227
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(293.353)	123.647
Totale patrimonio netto	3.790.569	4.083.925
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.200	19.200
4) altri	173.000	173.000
Totale fondi per rischi ed oneri	192.200	192.200
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	705.555	791.372
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.132	1.414.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.333.593	4.947.381
Totale debiti verso banche	5.497.725	6.361.826
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.275.021	1.453.364
Totale debiti verso fornitori	1.275.021	1.453.364
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.139.939	3.048.099
Totale debiti verso imprese collegate	3.139.939	3.048.099
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.789	261.516
Totale debiti verso controllanti	363.789	261.516
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.334	74.715
Totale debiti tributari	276.334	74.715
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.642	123.710
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.642	123.710
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.504	23.650
Totale altri debiti	17.504	23.650
Totale debiti	10.692.954	11.346.880
E) Ratei e risconti	235.091	235.676
Totale passivo	15.616.369	16.650.053

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.778.540	12.025.917
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	4.595
5) altri ricavi e proventi		
altri	146.605	126.276
Totale altri ricavi e proventi	146.605	126.276
Totale valore della produzione	11.925.145	12.156.788
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	489.858	541.022
7) per servizi	5.409.605	5.368.056
8) per godimento di beni di terzi	976.967	995.005
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.274.417	2.408.135
b) oneri sociali	817.758	865.996
c) trattamento di fine rapporto	145.610	156.797
e) altri costi	30.705	36.336
Totale costi per il personale	3.268.490	3.467.264
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.824	5.104
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	260.796	252.751
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.917	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	270.537	257.855
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.328	39.037
14) oneri diversi di gestione	82.994	65.753
Totale costi della produzione	10.526.779	10.733.992
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.398.366	1.422.796
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	684	511
Totale proventi diversi dai precedenti	684	511
Totale altri proventi finanziari	684	511
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	233.242	286.843
Totale interessi e altri oneri finanziari	233.242	286.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(232.558)	(286.332)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.100.000	667.160
Totale svalutazioni	1.100.000	667.160
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.100.000)	(667.160)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.808	469.304
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	291.397	86.134
imposte differite e anticipate	67.764	259.523
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	359.161	345.657

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(293.353)	123.647
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(293.353)	123.647
Imposte sul reddito	359.161	345.657
Interessi passivi/(attivi)	232.558	286.332
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	298.366	755.636
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	145.610	156.797
Ammortamenti delle immobilizzazioni	264.620	257.855
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.100.000	667.160
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.917	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.516.147	1.081.812
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.814.513	1.837.448
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.328	39.038
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(157.936)	781.523
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.770	1.382.981
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(304)	1.894
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(585)	4.947
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(28.999)	(549.050)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(143.726)	1.661.333
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.670.787	3.498.781
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.558)	(286.332)
(Imposte sul reddito pagate)	(291.397)	(86.134)
(Utilizzo dei fondi)	(231.427)	(299.517)
Totale altre rettifiche	(755.382)	(671.983)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	915.405	2.826.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(125.285)	-
Disinvestimenti	74.260	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(630)
Disinvestimenti	-	11.150
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(327.331)
Disinvestimenti	-	27.231
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(51.025)	(289.580)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(275.684)	(941.571)
(Rimborso finanziamenti)	588.417	(1.601.235)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(864.101)	(2.542.806)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	279	(5.588)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.294	14.882
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	0	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.294	14.882
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.573	9.294
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.573	9.294

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Sono recepite le novità riferite ai bilanci aventi inizio a partire dall'1/1/2016 dettate dal D.Lgs. 139/2015 come declinate e completate dall'avvenuto aggiornamento dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, recependo le variazioni del contenuto previste dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio, se esistenti, per le quali si è modificato il criterio di valutazione ai sensi del D. Lgs. 139/2015. Nel caso gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, se interessate dalle modifiche del D.Lgs. 139/2015, sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015. Gli stessi sono stati applicati, ove vi è facoltà, in via prospettica a partire dall'esercizio a commento.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, se esistenti, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

Nel caso la rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Informazioni generali

La società ASM ISA SpA svolge attività di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza e l'illuminazione elettrica votiva dei Cimiteri cittadini.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	20%
Altre	20%

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	693			189	504
Avviamento	5.838			2.919	2.919

Altre immobilizzazioni	1.892			716	1.176
Totale immobilizzazioni immateriali	8.423			3.824	4.599

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in cinque anni e si riferiscono al software di proprietà.
- L' Avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'Attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo sostenuto e viene ammortizzato in cinque anni. Si riferisce all'acquisizione di azienda per attività di autotrasporto merci conto terzi. Si precisa, in relazione alle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che si è proseguito nell'ammortamento degli esercizi precedenti adottando il criterio di utilizzazione prospettica come previsto dalla normativa vigente.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi sostenuti per procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e sono ammortizzati in cinque anni.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Rete	8,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	10,00%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Motoveicoli	12,50%
Altri beni	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche e hardware	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Va segnalato che, sulla base di contabilità industriale, le spese di manutenzione straordinaria, di volta in volta capitalizzate in incremento del valore di specifici automezzi e/o attrezzature, sono ammortizzate in ragione della vita utile residua del cespite incrementato.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Impianti e macchinari	227.473		227.473	
Rete	227.473		227.473	
Attrezzature industriali e commerciali	1.868.011	122.907	90.878	1.900.040
Attrezzatura	411.637	8.771		420.408
Cassonetti	1.456.374	114.136	90.878	1.479.632
Altre immobilizzazioni materiali	1.482.861	2.378	1.760	1.483.479
Mobili e arredi	37.183	836		38.019
Macchine elettriche ed elettroniche	446			446
PC Hardware	19.394	1.209		20.603
Automezzi	1.299.093		1.760	1.297.333
Motoveicoli	76.881			76.881
Apparecchiature elettroniche	18.525	333		18.858
Costruzioni leggere	31.339			31.339
Totale immobilizzazioni materiali	3.578.345	125.285	320.111	3.383.519

Descrizione del conto	Valore lordo cespiti	Fdo Ammort. 2015	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespiti
Impianti e macchinari		155.035	18.198	173.233		
Rete		155.035	18.198	173.233		
Attrezzature industriali e comm.	1.900.040	1.131.350	144.023	71.738	1.203.635	696.405
Attrezzatura	420.408	335.926	14.940		350.866	69.542
Cassonetti	1.479.632	795.424	129.083	71.738	852.769	626.863
Altre immobilizzazioni materiali	1.483.479	846.924	98.575	879	944.620	538.859
Mobili e arredi	38.019	35.821	538		36.359	1.660
Macchine elettriche ed elettroniche	446	134	89		223	223
PC Hardware	20.603	12.601	2.186		14.787	5.816
Automezzi	1.297.333	707.803	83.550	879	790.474	506.859
Motoveicoli	76.881	59.583	9.610		69.193	7.688

Apparecchiature elettroniche	18.858	17.975	207		18.182	676
Costruzioni leggere	31.339	13.007	2.395		15.402	15.937
Totale immobilizz. materiali	3.383.519	2.133.309	260.796	245.850	2.148.255	1.235.264

E' stato scaricato l'intero valore residuo contabile dell'impianto I.E.V. (Rete) in quanto oggetto di trasferimento al Comune di Vigevano per interruzione al 31/12/2016 del servizio correlato.

L'incremento delle Attrezzature si riferisce in gran parte all'acquisto di cassonetti.

Non significativi gli altri incrementi, mentre i decrementi contabilizzano dismissioni per obsolescenza.

* * *

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 C.C. si segnala:

• Beni in leasing (tutti riscattati)		
(Valore beni al netto degli amm.ti conteggiati per € 525.982)	€	81.268
• Debito attuale	€	0
• Interessi passivi imputabili all'esercizio	€	0
• Ammortamenti dell'esercizio	€	37.669

Si riferiscono a mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Si riferiscono alla partecipazione nell'impresa collegata Lomellina Energia Srl.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B. III dell'attivo.

Partecipazioni	in imprese controllate	in imprese collegate	in imprese controllanti	in altre imprese	Totale	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale		10.100.000			10.100.000		
Incrementi							
Decrementi		1.100.000			1.100.000		
Totale variazioni		(1.100.000)			(1.100.000)		
Valore di bilancio finale		9.000.000			9.000.000		

Il decremento si riferisce a svalutazione operata nell'esercizio a commento ed imputata a Conto Economico alla voce D19.

La società partecipata da qualche anno è caratterizzata da perdite economiche significative che ne hanno ridotto il Patrimonio Netto contabile.

Inoltre, a seguito delle suddette risultanze economiche, la quota di competenza di ASM ISA SpA, corrispondente al Patrimonio Netto contabile della partecipata, al 31/12/2016 risultata inferiore al valore iscritto in bilancio.

Lo scorso esercizio, al fine di verificare la necessità di una svalutazione del valore della partecipazione iscritta in bilancio, è stata commissionata a soggetto indipendente e di riconosciuta professionalità la redazione di perizia valutativa, nella quale il valore economico della partecipata è stato definito, con riferimento ad un range di valori in base a scenari prevedibili, tra € 44.760.000 ed € 51.630.000.

Sulla base del risultato economico conseguito nell'esercizio 2016 e delle informazioni assunte dall'Organo Amministrativo e dai Responsabili di Settore della partecipata, nel rispetto della funzione "dinamica" della perizia redatta, nonché, in via prudenziale, nella considerazione numeraria della quota di competenza sociale relativa alla perdita dell'esercizio 2016, si è proceduto ad una svalutazione di € 1.100.000, definendo il valore della partecipazione in € 9.000.000. Con ciò si è manifestata l'opportunità di posizionarsi in prossimità del valore più basso definito dalla citata perizia, di cui si riconosce a buon diritto la piena attualità, in attesa della futura evoluzione economica della società partecipata.

Tutto quanto sopra nel rispetto delle norme di legge (art. 2426 n. 3 C.C.) e delle indicazioni contenute nell'OIC 21. Resta primario impegno dell'organo amministrativo la verifica puntuale degli steps consuntivi di periodo che saranno conseguiti dalla partecipata, al fine di procedere a successive verifiche della congruità del valore economico assunto.

Informazione sulle partecipazioni in imprese collegate (art. 2427 c.1 nr.5 C.C.)

Lomellina Energia Srl

Sede legale:	Parona Lomellina
Capitale sociale:	€ 160.000
Patrimonio netto al 31/12/2016:	€ 37.044.109
di cui perdita di bilancio al 31/12/2016:	€ 6.004.062
- Quota di partecipazione:	20%
- Valore di bilancio:	€ 9.000.000

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo e ricambi per automezzi, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di bilancio iniziale	89.531					89.531
Variazione nell'esercizio	(28.328)					(28.328)
Valore di fine esercizio	61.203					61.203

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12

mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio:

Saldo al 31/12/2015	101.919
Utilizzo	(9.258)
Adeguamento fondo	(6.068)
Saldo al 31/12/2016	86.593

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Cr. v/clienti	846.468	322.998	1.169.466	
Cr. v/imprese collegate	1.600.000		1.600.000	
Cr. v/imprese controllanti	1.751.921	(170.979)	1.580.942	8.376
Cr. v/impr.sottoposte al controllo delle controllanti	5.101	0	5.101	
Crediti tributari	410.501	215.012	625.513	
Attività per imposte anticipate	193.649	(67.764)	125.885	44.634
Cr. v/altri	178.530	8.389	186.919	77.410
Totale	4.986.170	307.656	5.293.826	130.420

di cui € 77.410 aventi durata superiore a cinque anni e riferentisi a depositi cauzionali.

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	1.108.106
Fatture da emettere	147.999
Note di credito da emettere	(46)
Fondo Svalutazione Crediti	(86.593)
Totale crediti v/clienti	1.169.466

Crediti v/collegate

Contabilizza quanto da ricevere da Lomellina Energia Srl, per € 1.600.000, a titolo di dividendi deliberati negli anni precedenti e non distribuiti.

Crediti v/controlanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	13.999
Comune di Vigevano	1.566.943
Totale crediti v/controlanti	1.580.942

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la Società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA) e con il Comune di Vigevano, Socio di riferimento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Contabilizza quanto da ricevere da ASGA SpA per € 5.101.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	548.298
Crediti d'imposta (Carbon Tax e RC Assicurazione)	76.961
Credito per l'imposta di bollo virtuale	254
Totale crediti tributari	625.513

Crediti per imposte anticipate

Assommano ad € 125.885 e si riferiscono a crediti derivanti da fiscalità differita, di cui si dà esaustiva illustrazione nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Tali crediti sono stati iscritti in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro utilizzo.

Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	78.785
Fornitori c/anticipi	1.939
Credito diversi	8.715
Crediti v/istituti previdenziali	20.070
Depositi cauzionali	77.410
Totale crediti v/altri	186.919

Sono di valore non significativo ed esprimono poste di natura diversa.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conto corrente postale	9.294	279	9.573
Totale disponibilità liquide	9.294	279	9.573

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	11.600	304	11.904
Totale ratei e risconti attivi	11.600	304	11.904

In dettaglio:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2016
Noleggi	1.210	34
Assicurazioni e bolli automezzi	610	1.201
Commissioni su fidejussioni	822	1.908
Altre assicurazioni	337	337
Canoni affitti	5.434	5.434
Poste diverse	3.187	2.990
Totale risconti attivi	11.600	11.904

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28 ha definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Capitale Sociale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale	78.051	6.182		84.233
Altre riserve				
Versamento soci in conto capitale	1.025.000			1.025.000
Riserva straordinaria di utili	707.223	117.466		824.689
Differenza da arrotond. unità di euro	4		4	
Utile d'esercizio	123.647	(293.353)	123.647	(293.353)
Totale	4.083.925	(169.705)	123.651	3.790.569

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio ed alla destinazione dell'utile 2015.

Prospetto voci patrimonio netto (art. 2427 c. 1 nr. 7 bis C.C.)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	2.150.000				
Riserva di capitale					
- versamento soci in c/capitale	1.025.000	a, b			
Riserva di utili					
- riserva legale	84.233	a, b			
- riserva straordinaria	824.689	a, b, c	824.689		

Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			824.689		

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale		84.233		84.233
Riserva straordinaria		824.689		824.689
Versamento in conto capitale	1.025.000			1.025.000

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Per imposte, anche differite

Saldo apertura	19.200
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	19.200

Altri

Saldo apertura	173.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	173.000

Il Fondo per imposte differite contabilizza debiti per imposte future correlate a fiscalità differita di cui si dà illustrazione nel prosieguo della presente.

Il Fondo rischi è rimasto inalterato e si riferisce:

- a contenzioso con INPDAP per presunti contributi da corrispondere per € 10.000;
- a copertura di possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della nostra società, di bonus a rettifica costi smaltimento di cui la società ha beneficiato per € 50.000;
- a copertura di possibile risarcimento a favore di una cittadina infortunatasi per la quale la società è stata chiamata in causa quale presunta corresponsabile € 13.000;
- a copertura di possibile richiesta da parte del Comune di Vigevano dell'integrazione del canone per la gestione dell'illuminazione elettrica votiva per € 100.000.

Tali accantonamenti risultano necessari e congrui a circoscrivere l'entità di possibili futuri oneri la cui corresponsione è legata agli esiti delle controversie in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	791.372
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	145.610
- utilizzo nell'esercizio	(231.427)
Valore di fine esercizio	705.555

Il fondo è determinato secondo i criteri stabiliti dalla Legge e dai contratti di lavoro ed espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in carico a fine esercizio, già al netto degli eventuali acconti corrisposti e dell'imposta sostitutiva sul TFR.

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Debiti v/banche	6.361.826	(864.101)	5.497.725	4.333.593
Debiti v/fornitori	1.453.364	(178.343)	1.275.021	
Debiti v/imprese collegate	3.048.099	91.840	3.139.939	
Debiti v/controllanti	261.516	102.273	363.789	
Debiti tributari	74.715	201.619	276.334	
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.710	(1.068)	122.642	
Altri debiti	23.650	(6.146)	17.504	
Totale debiti	11.346.880	(653.926)	10.692.954	4.333.593

di cui € 1.666.210 aventi durata superiore a 5 anni.

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale. I debiti verso banche con scadenza successiva ai 12 mesi sono contabilizzati al valore nominale in quanto esistenti al 31/12/2015.

Debiti verso banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) +3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2016 assomma ad € 4.946.033.

Debiti verso fornitori

Assommano ad euro 1.275.021 complessivi.

Debiti v/collegate

I debiti verso Lomellina Energia Srl esprimono quanto dovuto in ragione dei rapporti commerciali trattenuti con la società stessa.

Debiti v/controllanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	63.789
Comune di Vigevano	300.000
Totale debiti v/controllanti	363.789

Questi debiti sono esclusivamente di natura commerciale.

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute lavoratori	70.015
Imposta di rivalutazione su TFR	1.097
IRAP/IRES	205.222
Totale debiti tributari	276.334

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Questi debiti assommano poste di natura diversa ed importi residuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	235.676	(585)	235.091
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	235.676	(585)	235.091

Ratei passivi	31/12/2015	31/12/2016
Costo del personale	235.627	235.091
Commissioni su fidejussioni	49	
Totale ratei passivi	235.676	235.091

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

Le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. In particolare, in ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Si precisa che non vi erano oneri e proventi straordinari nell'esercizio precedente.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Corrispettivo smaltimento rifiuti	10.649.953
Ricavi della gestione IEV	252.365
Ricavi da prestazioni di servizi	876.222
Totale	11.778.540

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Rimborsi assicurativi	6.019
Agevolazioni fiscali	41.347
Plusvalenze patrimoniali	18.788
Altri ricavi e proventi	1.302
Soppravvenienze attive	75.756
Insussistenze attive	3.393
Totale	146.605

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce ad entrate residuali che assommano soppravvenienze attive, recuperi costi e rimborsi vari, nonché il corrispettivo per la raccolta di materiale inerte.

La voce "Agevolazioni fiscali" contabilizza i crediti d'imposta maturati in correlazione all'attività sociale di autotrasporto per:

- accise sul carburante
- SSN su assicurazione automezzi.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria per entità.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c ed interessi di mora verso clienti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
Interessi passivi finanziamento lungo termine	184.648
Interessi ed altri oneri finanziari	48.495
Interessi passivi diversi	99
Totale	233.242

Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono poste di questa natura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Contabilizzano la svalutazione riconosciuta sul valore della partecipazione in Lomellina Energia Srl, come già relazionato nelle pagine precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Atteso quanto già illustrato con riguardo alla svalutazione della partecipazione sociale, non vi sono poste di questa natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Dividendi non incassati	80.000		80.000	24,00%	19.200
Saldo					19.200
Imposte anticipate					
Perdite fiscali	48.158	(48.158)			
Ammortamento avviamento	6.324	2.108	8.432	27,90%	2.353
Ammortamento rischi futuri	163.000		163.000	27,90%	45.477
Eccedenza interessi passivi	37.424	(37.424)			
Eccedenza Fdo svalutazione crediti	88.360	(11.985)	76.375	24,00%	18.330
Eccedenza manutenzioni	367.768	(118.905)	248.863	24,00%	59.725
Saldo					125.885

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	65.808	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	65.808	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.478.263
Onere fiscale teorico (aliquota base)	18.097	57.652
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	14.757	2.108
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(180.963)	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.129.209	51.342
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(123.548)	(102.968)
Imponibile fiscale	905.263	1.428.745
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(48.259)	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	857.004	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		1.428.745
Imposte correnti (aliquota base)	235.676	55.721
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	235.676	55.721

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia una perdita di esercizio di € 293.353 alla cui formazione hanno contribuito:

--	--	--	--

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A) Valore della produzione			
Corrispettivo comuni	11.778.540	12.025.917	(247.377)
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi		4.595	(4.595)
Proventi e ricavi diversi	146.605	126.276	20.329
Totale	11.925.145	12.156.788	(231.643)
B) Costo della produzione			
Per materie prime	489.858	541.022	(51.164)
Per servizi	5.409.605	5.368.056	41.549
- Costi industriali	5.121.867	5.048.361	73.506
- Costi commerciali	32.023	31.247	776
- Costi amministrativi	255.715	288.448	(32.733)
Per noleggio, concessioni ed affitti	976.967	995.005	(18.038)
Per il personale	3.268.490	3.467.264	(198.774)
Per ammortamenti e svalutazioni	270.537	257.855	12.682
Variazione delle rimanenze prime	28.328	39.037	(10.709)
Accantonamenti per rischi			
Per oneri diversi	82.994	65.753	17.241
Totale	10.526.779	10.733.992	(207.213)
Differenza	1.398.366	1.422.796	(24.430)
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da imprese collegate			
- proventi diversi			
- interessi su depositi bancari e c/c postali	684	511	173
Totale	684	511	173
Oneri			
- interessi su finanziamento a lungo termine	(184.648)	(219.200)	34.552
- interessi e altri oneri finanziari	(48.594)	(67.643)	19.049
Totale	(233.242)	(286.843)	53.601
Differenza C	(232.558)	(286.332)	53.774
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(1.100.000)	(667.160)	(432.840)
- immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Totale	(1.100.000)	(667.160)	(432.840)
Risultato prima delle imposte	65.808	469.304	(403.496)
Imposte sul reddito			
- correnti	(291.397)	(86.134)	(205.263)
- anticipate	(67.764)	(262.323)	194.559
- differite		2.800	(2.800)
Totale imposte	(359.161)	(345.657)	(13.504)
Utile/(Perdita) d'esercizio	(293.353)	123.647	(417.000)

Rispetto all'esercizio 2015, non vi sono significative variazioni nell'area caratteristica. Il risultato operativo è di fatto in linea con quello dell'esercizio precedente. Si riduce leggermente il gravame dell'area finanziaria. Il maggior onere stanziato a rettifica della partecipazione sociale di fatto determina la perdita di periodo. Anche la maggiore incidenza dell'onere fiscale è esclusivamente dovuta alla posta sopra descritta.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

(Vedasi allegato)

La società ha generato cash-flow dell'attività caratteristica per circa € 1.060.000, poi rettificato in diminuzione dalla dinamica del Capitale Circolante Netto per circa € 150.000.

L'avanzo di cui sopra ha garantito i pochi investimenti effettuati ed il rimborso del finanziamento in essere per la quota di "ammortamento" dell'esercizio a commento.

La società ha un suo equilibrio finanziario che viene sostenuto dalla flessibilità delle poste commerciali infragruppo e dagli affidamenti bancari a breve.

Va peraltro segnalato che vi è stata, nei due ultimi esercizi, una forte contrazione dell'indebitamento finanziario netto ed un riequilibrio delle poste commerciali.

Indici di redditività

		2016	2015
	(A-B)		
ROS:	----- X 100	11,87%	11,83%
	A1		
	utile netto		
ROE:	----- X 100	-7,45%	3,07%
	(PN anno x + PN anno x-1)/2		
	(A- B)		
ROI:	----- X 100	14,19%	12,21%
	(PN + indebitamento finanz. netto anno x e anno x-1)/2		

		2016	2015
Passività finanziarie a breve		1.164.132	1.414.445
Passività finanziarie a M/L		4.333.593	4.947.381
Attività finanziarie e disponibilità		(9.573)	(9.294)
Indebitamento finanziario netto		5.488.152	6.352.532

		2016	2015
Patrimonio netto		3.790.569	4.083.925
Indebitamento finanziario netto		5.488.152	6.352.532
Capitale Investito		9.278.721	10.436.457

Si riduce ulteriormente l'indebitamento finanziario.

Migliorano gli indici economici correlati all'attività caratteristica, mentre resta penalizzato il risultato netto dalla svalutazione della partecipazione sociale.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2015	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2016	Consistenza media
Quadri/Impiegati	16		1	2	17	16,75
Operai	55		1	- 2	52	53,17
Totale	71		2		69	69,92

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.120	26.116
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate		

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Si precisa che al 31/12/2016 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Fidejussioni prestate	196.432
Garanzie reali prestate	32.000
Totale	228.432

Fidejussioni prestate assommano garanzie rilasciate a terzi per lo svolgimento dell'attività sociale.

Garanzie reali prestate si riferiscono alla costituzione di pegno sulle quote di partecipazione al capitale sociale della Società Lomellina Energia Srl a garanzia di crediti derivanti da un'operazione di finanziamento.

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Costi e ricavi

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straord.	Oneri straord.
ASM Vigevano e Lomellina SpA		165.561				
ASM Energia SpA						
Azienda Servizi Gestione Ambientali SpA						
Lomellina Energia Srl		2.480.262				

Crediti e debiti

Società	Crediti	Debiti
ASM Vigevano e Lomellina SpA	13.999	63.789
ASM Energia SpA		
Azienda Servizi Gestione Ambientali SpA	5.101	
Lomellina Energia Srl	1.600.000	3.139.939

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società appartiene al Gruppo ASM Vigevano ed è controllata dalla società ASM Vigevano e Lomellina SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma C.C., i dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2015) della società ASM Vigevano e Lomellina SpA sono i seguenti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		89.145.422
Crediti verso soci		
Immobilizzazioni	80.670.779	
Attivo circolante	8.441.661	
Ratei e risconti	32.982	
PASSIVO		89.145.422
Patrimonio Netto	77.894.800	
Fondi per rischi ed oneri	2.691.105	
TFR di lavoro subordinato	1.244.705	
Debiti	5.701.320	
Ratei e risconti	1.613.492	
CONTI D'ORDINE		2.389.573
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	16.431.739	
Costi della produzione	16.033.235	
Differenza		398.504
Proventi e oneri finanziari		499.476
Rettifiche di attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari		(21.760)
Risultato ante imposte		876.220
Imposte sull'esercizio		(334.901)
Utile/(Perdita) d'esercizio		541.319

La società redige il bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si suggerisce di coprire la perdita maturata di € 293.353 con utilizzo di pari importo della Riserva Straordinaria.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Arch. *Giorgio Tognon*



Relazione del
COLLEGIO SINDACALE

MU

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Codice Fiscale 02071890186

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, i Sindaci hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa ex artt. 2403 e 2409 bis C.C. nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale e nel rispetto dei principi di revisione (ISA Italia).

Per quanto riguarda i valori del bilancio d'esercizio precedente si rimanda alla relazione, allo stesso allegata, redatta in data 13/6/2016.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, unitamente alla relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario, è stato messo a disposizione dei Sindaci da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

L'utilizzo del termine più lungo dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio è motivato dalla necessità di valutare con attenzione tutte le novità legislative introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano una perdita d'esercizio di € 293.353 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€	15.616.369
Passività	€	(11.825.800)
Patrimonio netto (ante risultato)	€	<u>(4.083.922)</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	<u>(293.353)</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	11.925.145
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	<u>(10.526.779)</u>
Differenza	€	1.398.366
Proventi e oneri finanziari	€	(232.558)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>(1.100.000)</u>

Risultato prima delle imposte	€	65.808
Imposte sul reddito	€	<u>(359.161)</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	<u>(293.353)</u>

Il Bilancio di esercizio è stato redatto, anche in recepimento delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle disposizioni del Codice Civile, nell'osservanza dei principi di redazione prescritti dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425 C.C. così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424 bis C.C.

Il Rendiconto finanziario risulta conforme al dettato dell'art. 2425 ter C.C.

Nella Nota Integrativa vi sono i contenuti richiesti dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.

Sezione A: Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/10 nr. 39

A1: Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31/12/16 della società, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

A2: Responsabilità dell'organo amministrativo

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A3: Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono

il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A4: Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A5: Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori con il bilancio d'esercizio della società al 31 Dicembre 2016. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016.

Sezione B: Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C.

B1: Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso del precedente esercizio non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo e dai responsabili di settore informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non vi sono state operazioni di particolare dimensione e caratteristiche.

In continuità con gli ultimi esercizi abbiamo seguito con attenzione l'andamento della partecipata Lomellina Energia srl, caratterizzata da tempo da risultati economici negativi che hanno ridotto fortemente la consistenza del patrimonio netto contabile. Concordiamo con l'organo amministrativo sulla ulteriore svalutazione operata nell'esercizio a commento. Tale svalutazione è stata quantificata, come indicato in Nota Integrativa, andando ad allineare il valore di bilancio in prossimità della valorizzazione più bassa/prudenziale della perizia redatta in occasione del bilancio 2015, anche con riguardo, peraltro, alla percentuale numeraria della perdita maturata nel 2016.

In questa sede riprendiamo la funzione dinamica che la perizia commissionata ha nel fondarsi su andamento economico atteso e quindi verificabile a consuntivo nel tempo.

Non entriamo nel merito della quantificazione della svalutazione, la cui congruità è di competenza degli amministratori, ma riconosciamo l'opportunità metodologica sulla base delle informazioni generali assunte, di rispettare anche quest'anno il range di valori indicato dall'estensore della perizia citata.

Sottolineiamo, infine, riprendendo osservazioni più volte presentate, la necessità di affrontare per tempo possibili strategie di "assorbimento" di ulteriori prossime svalutazioni della partecipazione a commento, in quanto la stessa ha peso percentuale molto significativo sull'attivo sociale.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non sono emerse particolari osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nell'annualità a commento non si sono rese necessarie da parte dell'organo di controllo azioni ai sensi degli artt. 2406 e 2409 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo avuto informazioni sull'attività delle società correlate, ed in particolare con la società capogruppo che esercita azione di direzione e coordinamento e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

B2: Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, anche nel rispetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. punto 6) (avviamento) abbiamo a suo tempo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. n.175 del 19/08/2016.

B3: Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 così come redatto dagli

amministratori.

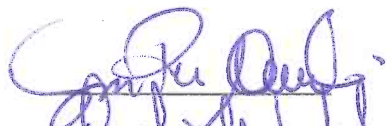
Vigevano, li 06/06/2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Gian Pietro Cerruti

Dott.ssa Carla Niboldi

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi


Carla N. Niboldi
Maria Luisa Portaluppi

